



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO DELLE RETI DI FOGNATURA URBANA NEI 27 COMUNI DEL'A.T.O. N. 4 GESTITI DA TENNACOLA SPA.

Importo complessivo € 990.000 diviso in n. 7 lotti funzionali ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sant'Elpidio a Mare li, Novembre 2017

INDICE:

CAPITOLO I - OGGETTO ED AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

- art.1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO
- art.2. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
- art.3. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E CATEGORIE
- art.4. REQUISITI TECNICO OPERATIVI
- art.5. TIPOLOGIA E DURATA DELL'APPALTO
- art.6. CONOSCENZA DEI LUOGHI E CONDIZIONI D'APPALTO
- art.7. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

CAPITOLO II – PAGAMENTI E MODALITA' CONTABILIZZAZIONE LAVORI

- art.8. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI
- art.9. PAGAMENTI E PRESENTAZIONE FATTURE
- art.10. VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI
- art.11. PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI O ESEGUITI IN ECONOMIA
- art.12. REVISIONE DEI PREZZI
- art.13. DANNI PER FORZA MAGGIORE

CAPITOLO III – STIPULAZIONE, ESECUZIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- art.14. GARANZIE E ASSICURAZIONI
- art.15. STIPULA DEL CONTRATTO
- art.16. DOCUMENTI DEL CONTRATTO
- art.17. DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTANTE
- art.18. NORME DI SICUREZZA GENERALI
- art.19. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
- art.20. PIANI DI SICUREZZA
- art.21. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- art.22. PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA
- art.23. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
- art.24. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

CAPITOLO IV – ESECUZIONE DEL CONTRATTO – DETERMINAZIONE INTERVENTI E TEMPI DI ESECUZIONE

- art.25. CONSEGNA DEI LAVORI
- art.26. ANTICIPAZIONI DELL'APPALTATORE
- art.27. SUBAPPALTO
- art.28. ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI
- art.29. SOPRALLUOGO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI LAVORI
- art.30. TEMPI PER AVVIARE L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
- art.31. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI LAVORI
- art.32. ORGANIZZAZIONE DEI LAVORATORI E DELLE ATTREZZATURE
- art.33. REGOLARE ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI
- art.34. SOSPENSIONI E PROROGHE
- art.35. RISOLUZIONE – RESCISSIONE DEL CONTRATTO
- art.36. FALLIMENTO O MORTE DELL'APPALTATORE
- art.37. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI
- art.38. RISERVATEZZA DEL CONTRATTO

CAPITOLO V – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

- art.39. RESPONSABILITA'
- art.40. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI
- art.41. DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI
- art.42. CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE
- art.43. SEGNALETICA PER CANTIERI FISSI, MOBILI, STRADALI E NON STRADALI
- art.44. REGOLE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE DELL'APPALTATORE
- art.45. CUSTODIA DEI CANTIERI E APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI
- art.46. ESPROPRIAZIONE DEI TERRENI
- art.47. DIFESA AMBIENTALE
- art.48. GESTIONE DEI RIFIUTI
- art.49. PENALI
- art.50. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

CAPITOLO VI – NORME GENERALI

- art.51. DOMICILIO DELL'APPALTATORE
- art.52. FLUSSI FINANZIARI
- art.53. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- art.54. RINVENIMENTI
- art.55. BREVETTI DI INVENZIONE
- art.56. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE
- art.57. OSSERVANZA LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

CAPITOLO VII – DEFINIZIONE CONTROVERSIE

- art.58. ACCORDO BONARIO

ALLEGATI: n. 1 - NORME TECNICHE FOGNATURA

CAPITOLO 1

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

ART. 1

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni relative alla manutenzione ordinaria nonché lavori di pronto intervento sulle reti di fognatura comunale per acque nere e miste nei 27 comuni dell'ATO n. 4 la cui gestione del SII è a capo di Tennacola spa.

I lavori riguarderanno prevalentemente opere di scavo, fornitura e posa in opera di condotte di fognatura, posa in opera di pozzetti di ispezione, rinterri e ripristini degli scavi (con esclusione dei rifacimenti dei manti stradali di qualsiasi tipo), compreso il servizio di reperibilità e pronto intervento al di fuori del normale orario di lavoro.

La forma e le dimensioni delle principali opere oggetto dell'appalto e l'ubicazione dei vari interventi non possono essere definite in modo puntuale, in quanto trattasi di interventi non predeterminati in modo univoco nel numero e nella localizzazione, ma resi necessari secondo le esigenze della Stazione Appaltante.

Al fine di garantire una migliore gestione tecnica dei lavori e per favorire l'accesso alla gara delle piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., l'appalto è stato suddiviso nei seguenti n. 7 (sette) lotti funzionali:

Lotto n. 1 Comuni di:

CIG: 72680264CA

- Monte Urano (Fm)
- Montegranaro (Fm)
- Rapagnano (Fm)
- Torre San Patrizio (Fm)

Importo appalto € 210.000,00 di cui € 6.300,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 42.000,00 per costo della manodopera.

Lotto n. 2 Comuni di:

CIG: 7268069845

- Montegiorgio (Fm)
- Monte San Pietrangeli (Fm)
- Monte San Giusto (Mc)
- Magliano di Tenna (Fm)

Importo appalto € 210.000,00 di cui € 6.300,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 42.000,00 per costo della manodopera.

Lotto n. 3 Comuni di:

CIG: 7268078FB0

- San Ginesio (Mc)
- Sarnano (Mc)
- Gualdo (Mc)

Importo appalto € 140.000,00 di cui € 4.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 28.000,00 per costo della manodopera.

Lotto n. 4 Comuni di:

CIG: 7268091A6C

- Falerone (Fm)
- Montappone (Fm)
- Monte Vidon Corrado (Fm)
- Monte San Martino (Mc)
- Penna San Giovanni (Mc)

Importo appalto € 140.000,00 di cui € 4.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 28.000,00 per costo della manodopera.

Lotto n. 5 Comuni di:

CIG: 7268110A1A

- Porto Sant'Elpidio (Fm)
- Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Importo appalto € 100.000,00 di cui € 3.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 20.000,00 per costo della manodopera.

Lotto n. 6 Comuni di:

CIG: 72681234D6

- Francavilla d'Ete (Fm)
- Massa Fermana (Fm)
- Mogliano (Mc)
- Petriolo (Mc)
- Urbisaglia (Mc)

Importo appalto € 95.000,00 di cui € 2.850,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 19.000,00 per costo della manodopera.

Lotto n. 7 Comuni di:

CIG: 7268131B6E

- Colmurano (Mc)
- Loro Piceno (Mc)
- Ripe San Ginesio (Mc)
- Sant'Angelo in Pontano (Mc)

Importo appalto € 95.000,00 di cui € 2.850,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 19.000,00 per costo della manodopera.

Ogni partecipante potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto fra quelli in gara. Si procederà ad assegnare i lotti a partire dal primo; l'aggiudicatario di ciascun lotto non sarà tenuto in considerazione per l'affidamento dei lotti successivi.

Si precisa che gli importi stimati dei singoli lotti costituiscono il limite massimo entro cui saranno commissionati gli interventi manutentivi, i quali verranno eseguiti dagli aggiudicatari dei lotti al netto del ribasso offerto in gara.

Trattandosi di lavori di manutenzione, quindi, l'importo stimato per ogni singolo lotto non è vincolante per la S.A., rappresentando solo il limite massimo delle prestazioni contrattuali cui l'appaltatore è vincolato. Pertanto, dalla sottoscrizione del contratto non deriva all'Appaltatore il diritto a pretendere il raggiungimento dell'importo disponibile previsto per ciascuno dei lotti in gara.

Nel corso della esecuzione dei lavori, Tennacola SpA si riserva la facoltà di procedere ad eventuali compensazioni degli importi relativi ai singoli lotti, qualora si rendano necessari ed urgenti maggiori interventi su specifici lotti, per i quali risultino insufficienti le risorse per essi stanziare. In tal caso, gli affidatari dei lotti non potranno avanzare riserve e/o contestazioni, né richiedere compensi a titolo risarcitorio.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori necessari per l'esecuzione degli interventi a perfetta regola d'arte. Fanno inoltre parte dell'appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto delle misure preventive e protettive del D.Lgs. 81/2008 e sm.i..

ART. 2

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del **minor prezzo**, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con applicazione del disposto dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., ovvero con il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del citato D.Lgs. 50/16. Il meccanismo è applicato se il numero delle offerte ammesse per ciascun lotto sarà almeno pari a 10 (salva la eventuale verifica della congruità dell'offerta risultata aggiudicataria). In sede di gara si procederà al sorteggio del metodo di calcolo della soglia di anomalia, ai sensi del citato art. 97, comma 2, D.Lgs. 50/16.

ART. 3

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E CATEGORIE

Le imprese che intendono partecipare alla selezione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- insussistenza di ogni altra situazione che configuri un'ulteriore causa di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- regolarità delle posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e con i relativi versamenti.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- iscrizione al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio per attività inerente l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- nomina del medico competente nei casi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- redazione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17, 26 e 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute, ai sensi degli artt. 18, 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

REQUISITI MINIMI DI ORDINE TECNICO-ORGANIZZATIVO

PER I PARTECIPANTI AI LOTTI N. 1 e 2: il possesso di ATTESTAZIONE SOA per la categoria OG6, classifica I, di cui all'art. 61, D.P.R. 207/10

Capitolato Speciale d'Appalto Novembre 2017 – D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

PER I PARTECIPANTI AI LOTTI N. 3, 4, 5, 6 e 7: trattandosi di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00, gli operatori economici, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1, lett. a), b), c) del DPR n. 207/2010 e s.m.i., come di seguito dettagliati:

- a) avere eseguito in forma diretta lavori analoghi, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, per un importo, comprensivo degli oneri di sicurezza, non inferiore a quello specificato nel precedente paragrafo 1.e.;
- b) avere sostenuto, nello stesso periodo, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti. Se il rapporto tra i lavori eseguiti e la percentuale del costo sostenuto per il personale è inferiore a tale limite, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta. In tal caso l'importo così ridotto sarà tenuto in considerazione per la dimostrazione del possesso dei requisiti dei lavori eseguiti.
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

IN **ALTERNATIVA** ai requisiti sopra indicati, è ammesso il possesso dell'**attestazione di qualificazione** rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella categoria OG6, almeno per classifica I.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, associato o consorziato, nelle forme di cui all'art. 45, d.lgs. 50/16 e s.m.i., può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico, organizzativo ed operativo avvalendosi dei requisiti di un altro operatore economico. Il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti di Tennacola SpA in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 4

REQUISITI DI IDONEITA' OPERATIVA

I lavori oggetto dell'appalto verranno svolti dall'appaltatore nei Comuni del lotto di riferimento.

Gli interventi richiesti all'appaltatore saranno sostanzialmente di due tipi:

A) Programmati quando verranno precedentemente concordati con i tecnici di Tennacola SpA;

B) Urgenti e pronto intervento quando verranno ordinati da Tennacola sia in orario di lavoro che in reperibilità, a seguito di guasti o rotture della rete pregiudizievoli per la sicurezza delle infrastrutture fognarie, delle abitazioni, persone, della circolazione stradale o per garantire la continuità dei servizi.

L'appaltatore, dovrà inoltre:

- **avere nella propria disponibilità** (documentabile mediante un contratto di affitto, oppure attraverso CCIAA) **una sede operativa** non distante più di 15 km dai confini comunali facenti parte del lotto di competenza. Qualora l'impresa non disponga al momento della gara di tale sede operativa, dovrà presentare **dichiarazione di impegno in sede di offerta ad attivarla entro 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, pena la revoca della stessa;**
- assicurare un servizio continuo di reperibilità e pronto intervento attivabile, con un recapito telefonico sempre attivo (anche cellulare), ad ogni ora ed in qualunque giorno dell'anno, compresi i giorni festivi, la domenica ed il sabato pomeriggio;
- garantire la disponibilità permanente ed immediata, nell'arco di un tempo massimo di sessanta minuti dalla chiamata, per tutta la durata del contratto, 24 ore su 24, di almeno una squadra operativa, composta da almeno:
 - n. 1 miniescavatore max 40 q.li;
 - n. 1 escavatore min 80 q.li/terna;
 - n. 1 autocarro;
 - n. 1 bobcat;
 - n. 2 rilevatori di gas;
 - n. 2 lamiere di dimensioni idonee per mettere in sicurezza gli scavi;
 - n. 2 tappi pneumatici otturatori per fognature (1=fino dn 300 e 1=fino dn 600);
 - n. 1 coordinatore di cantiere;
 - n. 2 operatori;

L'appaltatore dovrà inoltre attivare nel termine massimo di 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, la necessaria richiesta di **"circolazione mezzi nei giorni di divieto e limitazione"** alla Prefettura nel cui territorio di competenza ha sede la ditta che esegue i lavori.

ART. 5

TIPOLOGIA E DURATA DELL'APPALTO

Il contratto, relativamente a ciascun lotto, viene stipulato a misura fino alla concorrenza dell'importo complessivo a base d'asta, con applicazione dei prezzi unitari di cui all'Elenco Prezzi Unitari al netto del ribasso offerto in fase di gara.

Ogni contratto stipulato vincolerà le parti fino all'esaurimento delle somme disponibili per il singolo lotto, e comunque per la durata massima di 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Tennacola SpA si riserva la facoltà di prorogare la durata dei contratti alle condizioni tutte in essi previste per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione dei nuovi contraenti. In tal caso

gli affidatari dei lotti sono tenuti ad eseguire i lavori agli stessi patti prezzi e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

ART. 6 CONOSCENZA DEI LUOGHI E CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione del contratto implica da parte dell'appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano ma altresì tutte le condizioni locali che si riferiscono allo specifico genere di lavoro di scavo e di posa tubazioni interrate, quali l'aspetto geologico generale del suolo e del sottosuolo dei territori comunali del lotto interessato, nonché quello geografico con particolare riferimento alle difficoltà operative o logistiche riscontrabili durante l'esecuzione dei lavori. Si presuppone altresì da parte dell'appaltatore la conoscenza dei centri storici dei Comuni facenti parte dei singoli lotti e della connessa viabilità.

ART. 7 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le opere che formano oggetto dell'appalto sono indicativamente quelle di cui all'elenco sotto riportato, salvo eventuali altri ordini di intervento impartiti dai tecnici Tennacola spa:

- opere di manutenzione ordinaria, pronto intervento, delle fognature urbane di tipo misto e nere con rifacimenti di linea per un'estensione massima di 50 m;
- qualunque intervento urgente sulle fognature urbane esistenti e sui collettori intercomunali per rimozioni di eventuali occlusioni, per ripristino di cedimenti improvvisi, per il verificarsi di alluvioni e/o allagamenti;
- opere di manutenzione ordinaria lungo i collettori di fondo valle;
- realizzazione o ricostruzione di pozzetti di ispezione lineare delle condutture fognarie (esclusi tutti i sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei relativi allacciamenti alla rete esistente di fognatura urbana la cui competenza è in capo ai Comuni);
- opere provvisorie di deviazione, limitazione, regolazione del traffico stradale, veicolare o pedonale, conseguenti ad interventi di manutenzione delle fognature urbane e dei collettori intercomunali;
- installazione e manutenzione di impianti semaforici provvisori per la regolazione del traffico, in occasione di interventi di manutenzione delle fognature urbane e dei collettori intercomunali;

Sono esclusi dal presente appalto la ricostruzione/riparazione di allacciamenti di reti private alle fognature urbane ed ai collettori intercomunali, salvo l'eventuale ricollegamento degli allacciamenti esistenti ai nuovi sistemi fognari.

Si specifica inoltre che, a integrazione di quanto sopra descritto, a titolo indicativo ma non esaustivo, dovranno essere realizzati:

MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI RETI FOGNARIE

- scavi e demolizioni di pavimentazioni stradali;
- rinterri con idoneo materiale di cava o con altri materiali;
- ripristini provvisori di carreggiate e marciapiedi (i ripristini definitivi sono a carico dei Comuni);
- posa tubazioni di fognatura e dei relativi accessori e pezzi speciali;
- posa tubazioni per linee di acquedotto (per opere da ricostruire);
- ripristini provvisori di carreggiate e marciapiedi (i ripristini definitivi sono a carico dei Comuni);
- costruzione di semplici opere murarie (camerette, pozzetti, ecc.) e/o posa di analoghi manufatti prefabbricati;
- sopralluoghi per rilievi, ricerche e verifiche guasti e inconvenienti;
- fornitura di materiali necessari per lavori fognari (forniture di competenza dell'impresa);
- posa in opera (a richiesta) di materiali necessari per lavori fognari (forniture di competenza Tennacola spa);
- vigilanza sui rinterri e sui ripristini fino alla conclusione dei lavori commissionati da Tennacola;
- rimozione, trasporto e smaltimento di materiali provenienti dagli scavi;
- esecuzione di rilievi necessari per ottenimento di autorizzazioni;
- esecuzione di allacci privati alla fognatura se autorizzati e remunerati dai privati o dai Comuni.

ATTIVITA' ORDINARIE DA SVOLGERE

L'attività da svolgere per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto è articolata nelle seguenti fasi:

1. Sopralluogo

Il sopralluogo preliminare ha lo scopo di visionare i luoghi e verificare le modalità di esecuzione dei lavori. L'Appaltatore è tenuto a presenziare con un proprio tecnico/addetto al sopralluogo congiunto con il tecnico di Tennacola spa al fine di effettuare le seguenti operazioni: - individuazione del luogo di intervento - individuazione della tipologia di intervento - scelta dei materiali e delle modalità di posa.

2. Fase di esecuzione con l'apertura di scavi

- prima dell'inizio degli interventi che comportano lavori stradali, assumere presso i Gestori tutte le informazioni relative ai sotto-servizi necessarie per l'individuazione di tubi, cavi, cunicoli, condotti, ecc. eventualmente interferenti

- con le opere da eseguire (la presenza di sotto-servizi non darà luogo ad alcuna maggiorazione rispetto al prezzo di appalto);
- l'Appaltatore dovrà essere in possesso del permesso di "intervento su suolo pubblico" e segnalare l'inizio dei lavori al competente Ufficio Tecnico comunale e/o al Comando di polizia locale secondo il Regolamento vigente nel Comune, nonché possedere eventuali permessi di chiusura della strada e deviazione del traffico;
 - preavvisare la vigilanza urbana e posizionare la segnaletica stradale ove possibile con anticipo di 48 h rispetto l'inizio dei lavori (per lavori programmabili);
 - posizionare idonee protezioni e delimitazioni per gli scavi (cavalletti, passerelle, andatoie ecc.); - eseguire il taglio della carreggiata con fresa o taglia-asfalto e occasionalmente co martello demolitore.
(Solo nel caso di interventi urgenti, è consentita la rottura del manto stradale mediante la benna dell'escavatore);
 - eseguire lo scavo, compresa la demolizione di qualsiasi tipo di pavimentazione, il trasporto di tutto il materiale alle pubbliche discariche, le eventuali armature degli scavi o il loro aggettamento, così pure il sottopasso o sovrappasso degli altri servizi, comprese le eventuali opere per il loro puntellamento o sostegno;
 - accatastare e custodire l'eventuale materiale pregiato (cubetti o lastroni di porfido, ecc.) per il successivo reimpiego da parte dei soggetti competenti al ripristino (Comuni);
 - eseguire la demolizione di marciapiedi, con rimozione di cordoli, l'accatastamento e la custodia fino al successivo reimpiego;
 - eseguire la formazione di scavo a mano, ove richiesto;
 - in caso di attraversamento della carreggiata, a garanzia della continuità del traffico, utilizzare piastre o eseguire in due tempi (e cioè prima in una metà della sede stradale e poi nell'altra, dopo avere riempito e costipato lo scavo precedente);
 - Rinterro dei volumi di scavo secondo quanto indicato nelle allegate norme tecniche.

CAPITOLO II

PAGAMENTI E MODALITA' CONTABILIZZAZIONE LAVORI

ART. 8

CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

I lavori verranno contabilizzati con le voci previste dallo specifico "Elenco Prezzi Unitari" e secondo le modalità delle "norme Tecniche di Fognatura" allegati alla documentazione di gara ed al contratto. Le LISTE DELLE PRESTAZIONI redatte dall'impresa con cadenza mensile, dovranno essere presentate secondo la procedura informatica aziendale di contabilizzazione, ovvero attraverso l'ausilio del programma "PRIMUS"; esse dovranno essere compilate entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione di ogni singolo intervento.

Ciascuna LISTA DELLE PRESTAZIONI verrà sottoposta a verifica ed approvazione da parte del Tecnico di Tennacola spa che potrà accettarla, modificarla entro 10 giorni dalla presentazione dell'Appaltatore.

Si applicheranno i prezzi dell'allegato elenco prezzi con deduzione del ribasso d'asta offerto e di ogni ritenuta pattuita compresa la ritenuta del 0.5% per infortuni. I rilievi e le misure per la contabilità saranno eseguite in contraddittorio con l'Impresa e per iniziativa della stessa secondo comunque quanto disciplinato nel presente Capitolato e nelle Norme Tecniche allegate. Eventuali prestazioni in economia saranno riconosciute in casi eccezionali. In ogni caso per tutte le prestazioni per le quali esiste uno specifico prezzo in elenco, non saranno riconosciute prestazioni in economia aggiuntive. In carenza di prezzo vale quanto disposto dall'Art. 11 in materia di lavori o forniture non previste.

Nelle liste delle prestazioni riferite ad ogni singolo intervento, saranno riportati

ART. 9

PAGAMENTI - PRESENTAZIONE FATTURE

L'Appaltatore dovrà emettere fattura esclusivamente dopo aver ricevuto da parte di Tennacola spa l'approvazione delle LISTE DELLE PRESTAZIONI. La fattura dovrà essere trasmessa con riportato il rispettivo codice CIG assegnato in sede di gara. La mancata indicazione del codice CIG non consentirà la liquidazione della fattura.

Il pagamento dei lavori verrà effettuato a cadenza mensile, sulla base della contabilità redatta dalla ditta e approvata dall'Ufficio Tecnico aziendale, relativamente ai lavori eseguiti nel mese precedente.

I pagamenti verranno eseguiti secondo le disposizioni contenute nella L. n. 136/2010. I mandati di pagamento saranno intestati direttamente all'Appaltatore e i costi sostenuti per le operazioni di incasso saranno a carico dello stesso.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge, ovvero tramite la produzione diretta ad opera dell'Appaltatore o Subappaltatore in corso di validità (120 gg.), nonché verifica prima della liquidazione delle fatture la regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate competente territorialmente.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di

subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento.

ART. 10

VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

a) Condizioni generali

I prezzi di riferimento per la stima dell'appalto sono quelli indicati nel Prezziario Regione Marche anno 2016.

Nell'elaborazione del progetto non sono state riscontrate "lavorazioni caratterizzate da particolari difficoltà esecutive", pertanto non sono state effettuate maggiorazioni dei prezzi, ammesse nella misura del 30% nelle avvertenze generali del prezziario Regionale di riferimento.

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc., includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati nel presente capitolato (eseguiti a misura, a corpo, in economia, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore; si richiama espressamente in tal senso l'applicazione dell'Elenco Prezzi indicato nei documenti che disciplinano l'appalto.

b) Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale d'appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci dell'elenco prezzi.

c) Accettazione, qualità e impiego dei materiali

I materiali da impiegare per i lavori compresi nell'appalto devono corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni, devono essere delle migliori qualità esistenti in commercio, in rapporto alla funzione cui sono destinati; in ogni caso i materiali, prima della posa in opera, devono essere riconosciuti idonei e accettati dalla Direzione dei Lavori, anche a seguito di specifiche prove di laboratorio o di certificazioni fornite dal produttore.

Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti una qualsiasi provvista di materiali in quanto inadatta all'impiego, l'impresa deve sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati devono essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa impresa.

In materia di accettazione dei materiali, qualora eventuali carenze di prescrizioni comunitarie (dell'Unione Europea), nazionali e regionali, ovvero la mancanza di precise disposizioni nella descrizione contrattuale dei lavori possano dare luogo a incertezze circa i requisiti dei materiali stessi, la Direzione dei Lavori ha facoltà di ricorrere all'applicazione di norme speciali, ove esistano, siano esse nazionali o estere.

Entro 60 giorni dalla consegna dei lavori o, in caso di materiali o prodotti di particolare complessità, entro 60 giorni dal loro utilizzo, l'Appaltatore presenta alla Direzione dei Lavori, per l'approvazione, la campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti, ecc. previsti o necessari per dare finita in ogni sua parte l'opera oggetto dell'appalto.

L'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori non esenta l'Appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in quest'ultimo caso l'Appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

d) Contabilizzazione dei lavori a misura

La contabilizzazione delle opere e delle forniture dei lavori a misura è effettuata applicando alle quantità valutate i prezzi unitari netti previsti dall'Elenco Prezzi Unitari, ribassati della percentuale di sconto offerta dall'Appaltatore in sede di gara.

Ai fini contabili, le misurazioni per le valutazioni dei lavori a misura corrisponderanno di norma alle dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Dette misurazioni verranno eseguite in conformità a quanto indicato nel presente Capitolato, nell'enunciazione delle singole voci dell'Elenco Prezzi, e nel "Capitolato speciale tipo per appalti di lavori edili" pubblicato dal Ministero dei lavori pubblici, con le seguenti precisazioni che assumono carattere prevalente:

- qualora non sia stato diversamente specificato, nelle singole voci di elenco prezzi sono compresi i ponteggi per lavorazioni compiute fino a m 7.00 dal piano di calpestio.

- la misurazione delle opere di scavo e rinterro inerenti la posa di tubazioni per fognatura sarà eseguita sempre con riferimento alla sezione effettiva di scavo ma contabilizzata con il limite massimo rappresentato nelle sezioni tipo indicate nelle "Norme Tecniche" allegate al presente capitolato (fatta salva la prescrizione di altre sezioni tipo se fornite da Tennacola SpA).

Ai fini contabili, salvo condizioni particolari comunque riconosciute da Tennacola Spa, si considererà:

SCAVO A SEZIONE RISTRETTA per H ≤ 200 cm e/o Dn condotte < 315 mm

(pagamento a metro cubo)

* larghezza convenzionale dello scavo = (dn condotta +10 cm dx + 10 cm sx) e con le pareti verticali; eventuali allargamenti della sezione di scavo per la formazione di nicchie in corrispondenza delle giunzioni delle tubazioni, o per la messa in sicurezza dello scavo non verranno considerati e si intendono compensati nel prezzo.

SCAVO A SEZIONE RISTRETTA per H >200 cm o Dn condotte > 315 mm

(pagamento a metro cubo)

* larghezza convenzionale di m. = (dn condotta +25 cm dx + 25 cm sx) e con le pareti verticali; eventuali allargamenti della sezione di scavo per la formazione di nicchie in corrispondenza delle giunzioni delle tubazioni o per la messa in sicurezza dello scavo non verranno considerati e si intendono compensati nel prezzo.

- in caso di scavi armati si pagherà l'armatura delle pareti oltre allo scavo valutato a pareti verticali.

- SCAVO DI SBANCAMENTO sarà misurato col metodo delle sezioni ragguagliate, tenendo conto del volume effettivo "in loco", cioè escludendo l'aumento delle materie scavate.

- SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA Ai fini contabili gli scavi a sezione obbligata saranno valutati per un volume uguale a quello risultante dal prodotto della base di fondazione per la sua profondità sotto il piano di campagna (terreno naturale).

- RIEMPIMENTO DELLO SCAVO E RIPRISTINI

La misurazione del materiale impiegato per i riempimenti degli scavi, sarà eseguita sempre con riferimento alla sezione effettiva di scavo ma contabilizzata con un limite massimo rappresentato dalle sezione tipo indicate nelle "Norme Tecniche" allegate al presente capitolato (fatta salva la prescrizione di altre sezioni tipo se allegate al progetto).

I materiali eccedenti, e quelli che non siano impiegabili nei rinterri, dovranno essere direttamente caricati sui mezzi di trasporto all'atto dello scavo ed avviati a discarica a cura e spese dell'appaltatore.

- TUBAZIONI

Le misurazioni delle tubazioni, allorché effettuate a m, non potranno tener conto delle compenetrazioni.

La fornitura e posa in opera di pezzi speciali quali: curve, aumenti o riduzioni di diametro, raccordi di vari tipi e caratteristiche ecc., è compensata con una lunghezza aggiuntiva della condotta pari a m 2,00 della tubazione di diametro maggiore. Laddove il prezzo è espresso con unità di misura riferita a m²x10cm e cm²x10m, il prezzo al centimetro ed al metro corrisponde ad 1/10 dello stesso.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

e) (eventuale) Contabilizzazione dei lavori a corpo

Il prezzo a corpo comprende e compensa tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi e la manodopera necessari alla completa esecuzione delle opere richieste dalle prescrizioni progettuali e contrattuali, dalle indicazioni della Direzione dei Lavori e da quant'altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

Sono incluse nell'importo a corpo tutte le opere che si trovano nei progetti o descritte nel contratto o nel presente capitolato (e cioè il piano di demarcazione fra le opere a corpo e quelle a misura) comprendendo tutte le lavorazioni e parti di esse necessarie per dare l'opera completamente finita in ogni dettaglio; in mancanza di esatta definizione tra le opere che dovranno essere computate a corpo e quelle a misura, tutti i lavori oggetto del presente capitolato dovranno intendersi parte integrante dell'importo indicato a corpo senza esclusioni di sorta.

Per le prestazioni a corpo il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato

progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo si intende sempre compresa ogni spesa per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per i lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo a corpo le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro, allegata al contratto, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte di lavori effettivamente eseguita.

f) Contabilizzazione degli oneri per la sicurezza

Gli oneri per la sicurezza saranno contabilizzati in misura pari alla quota percentuale dei lavori eseguiti.

g) lavori al di fuori normale orario di lavoro e festivi

Per i lavori da eseguirsi in ore notturne (dalle ore 18:30 alle ore 7:30) festivi o pomeriggi del sabato su ordine dei tecnici Tennacola spa si fissa quanto segue:

- ai lavori a misura, si applicherà la maggiorazione del 15% sull'importo (si intende che non è previsto nessun compenso aggiuntivo per la eventuale fornitura di materiali rispetto ai prezzi previsti dall'elenco prezzi).

- alla mano d'opera in economia si applicherà la maggiorazione del 25% rispetto a quanto previsto nelle tabelle provinciali riferite ai costi della manodopera semestrali.

h) servizio di reperibilità

- Per la disponibilità durante i giorni festivi ed il fine settimana (sabato pomeriggio e domenica) nonché la festività Nazionali (Natale Pasqua ecc) si provvederà alla corresponsione totale di € 25,00 (euro venticinque/00) giornaliera al lordo delle ritenute e del ribasso d'asta.

ART. 11

PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI O ESEGUITI IN ECONOMIA

Per l'esecuzione di lavori o forniture per i quali nell'Elenco prezzi manchino le relative voci, i nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali verranno così ricavati:

a) con riferimento al listino della Regione Marche 2016 applicando il medesimo ribasso offerto in sede di gara;

b) desumendoli dall'elenco prezzi posto a base di gara, per composizione di altri prezzi;

c) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni similari compresi nel contratto.

Nei casi previsti dalla legge la direzione dei lavori potrà ordinare, senza che l'appaltatore possa farvi eccezione, che vengano realizzati in economia quei lavori che non fossero suscettibili di valutazione e misura coi prezzi contemplati nell'elenco prezzi unitari e per i quali - sia a causa della loro limitata entità, sia per l'eccezionalità della loro esecuzione - risulti difficoltoso o non conveniente provvedere alla formazione di nuovi prezzi.

Per l'esecuzione delle opere in economia, l'appaltatore è tenuto a fornire, dietro semplice ordine verbale in caso di urgenza, i materiali, i mezzi d'opera e gli operai che gli fossero richiesti.

Qualora egli non provveda con la necessaria tempestività, l'amministrazione potrà senza formalità ricorrere all'esecuzione d'ufficio, addebitandogli le maggiori spese che avesse a sostenere rispetto alle condizioni del contratto.

Gli operai per lavori in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

Le macchine e gli attrezzi dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Saranno a carico dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

La contabilizzazione delle opere in economia verrà effettuata secondo le modalità previste dal presente capitolato nei limiti dell'importo di contratto e saranno comunque soggette al ribasso offerto in sede di gara.

ART. 12

REVISIONE DEI PREZZI

Per i lavori di cui al presente appalto non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

In ogni caso la Stazione Appaltante si obbliga al pagamento di maggiori compensi qualora ricorrano le circostanze di cui all'art. 106 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

ART. 13

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali saranno compensati all'Appaltatore sempre che la denuncia del danno sia stata fatta per iscritto e che i lavori siano stati misurati ed iscritti a libretto.

Non saranno considerati danni di forza maggiore gli scoscendimenti, le solcature e gli altri guasti provocati dalle acque di pioggia alle scarpate dei tagli e dei rilevati, né gli interrimenti delle cunette, dovendo l'Impresa provvedere a riparare tali danni a sua cura e spese.

CAPITOLO III STIPULAZIONE, ESECUZIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 14 GARANZIE ED ASSICURAZIONI

Le garanzie che ai sensi del D.Lgs. 50/2016 dovranno essere prestate sono:

GARANZIA DEFINITIVA: l'Appaltatore, ai fini della stipula del contratto, dovrà fornire la cauzione definitiva nella misura stabilita dall'art. 103 comma 1 del D.Lgs 152/2016 e s.m.i. La polizza dovrà prevedere che il pagamento da parte dell'Istituto garante avvenga entro 15 giorni "a semplice richiesta" da parte di Tennacola spa.

GARANZIA RATA A SALDO

L'amministrazione richiede all'esecutore, ai sensi dell'art.103 comma 6 del Dlgs 50/2016, la costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai fini del pagamento della rata di saldo. Il tasso d'interesse è applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 102 del Dlgs 50/2016.

Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre i novanta giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 102 del Dlgs 50/2016.

COPERTURE ASSICURATIVE

A norma dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di stipula del contratto e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Le fideiussioni di cui sopra devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In definitiva le garanzie da presentare sono:

- a) polizza "**Tutti i rischi del costruttore (CAR)**", specifica per il presente appalto, con primaria compagnia, che preveda una somma assicurata per i seguenti capitali/massimali:
 - **Opere ed impianti permanenti e temporanei: pari all'importo contrattuale.**
 - **Opere ed impianti preesistenti: Euro 50.000,00.**

la suddetta polizza deve prevedere la prestazione della garanzia:

- sia nel caso di varianti al progetto originario senza aumento della spesa complessiva o dei sistemi di costruzione, senza alcuna comunicazione preventiva all'Assicurazione;
 - sia per cessazione della costruzione, interruzione o sospensione di durata superiore a 15 gg ;
- b) polizza assicurativa di **responsabilità civile** per danni causati a terzi stipulata per un massimale non inferiore a **Euro 1.000.000,00**, con la specificazione che tra i soggetti garantiti devono essere compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo.

La polizza CAR dovrà essere preventivamente accettata dall'Amministrazione prima della stipulazione del contratto.

L'inosservanza di tutto quanto sopra previsto non consente di procedere alla stipulazione del contratto.

ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà nei termini e secondo le modalità indicati nell'art. 32 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione di rito nei termini che verranno fissati dalla Stazione appaltante. Qualora l'Appaltatore non presenti quanto richiesto nel termine prescritto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria ed eventuale segnalazione del fatto nei riguardi ANAC. Analoga procedura verrà adottata nel caso l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto nel termine prescritto.

Nel contratto sarà dato atto che l'Appaltatore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato speciale.

Con la firma del contratto, assumendosene ogni conseguente effetto, l'Appaltatore dichiara esplicitamente di:

- avere esatta conoscenza delle zone ove si svolgerà il lavoro e di essersi reso conto di tutte le circostanze che hanno portato a determinare di propria soddisfazione i prezzi e le condizioni contrattuali;
- riconoscere di aver valutato le condizioni di variabilità, frammentarietà e breve durata dei lavori, l'urgenza che talora essi potranno assumere nonché la pericolosità e delicatezza degli stessi e di aver tenuto conto di ciò ai fini del corrispettivo e delle sue componenti.

In considerazione della particolare natura dei lavori, l'impresa non potrà accampare diritti di sorta o chiedere risarcimenti di danni per la mancata continuità operativa, tenuto conto che le opere da eseguire sono per loro natura frazionate e non prevedibili; pertanto, il tempo fra l'ultimazione di un'opera e la consegna di quella successiva non è definibile, ferma la durata contrattuale complessiva prevista.

ART. 16 DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i documenti elencati nell'art. 137 del D.P.R. 207/2010 Regolamento dei Contratti Pubblici e precisamente:

- a - il capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito;
- b - il capitolato speciale;
- c - gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- d - l'elenco dei prezzi unitari;
- e - piani di sicurezza;
- f - cronoprogramma;
- g - le polizze di garanzia;

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali non espressamente indicati.

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi Unitari, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dichiara inoltre di aver preso visione dell'area di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme di capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Resta tuttavia stabilito che la Direzione Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

In presenza di impianti di cui all'art 1 del Decreto Min. Sviluppo Economico n. 37 del 22.1.2008 una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge medesima;
- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire la corretta installazione degli impianti secondo quanto previsto dall'art. 6;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dall'art. 7.

ART. 17 DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTANTE

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica dei lavori ad un operatore qualificato che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

L'Appaltatore dovrà inoltre individuare il coordinatore di cantiere. Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore, con comunicazione scritta, indicherà il nome e la qualifica dell'incaricato della direzione tecnica del cantiere nonché del coordinatore, che dovranno essere di gradimento della stazione appaltante.

ART. 18 NORME DI SICUREZZA GENERALI

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore precedentemente alla discesa nei luoghi confinati compilerà e firmerà la modulistica prevista dalla procedura aziendale di Accesso agli ambienti sospetti di inquinamento o confinati dove vengono definite le prescrizioni

e le modalità operative da osservare per l'esecuzione di verifiche, controlli e lavorazioni da svolgersi in tali luoghi, al fine di salvaguardare l'incolumità degli operatori.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo. Si richiama quanto previsto al cap.3 dell'allegato XV D.Lgs. 81/2008.

Si richiamano inoltre le norme e relative disposizioni sulla sicurezza contenute nella L.R. 13 luglio 2007 n. 38 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 19

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 97 del D.Lgs 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'Appaltatore assicura che interventi di formazione idonea e sufficiente siano estesi altresì ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel cantiere.

ART. 20

PIANI DI SICUREZZA

Nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008, il committente predispone il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del medesimo decreto legislativo. Quando questi non sia previsto, l'Appaltatore redige un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento.

In entrambi i casi di cui al comma 1, l'Appaltatore è tenuto a redigere un piano operativo di sicurezza.

In tutti i casi i piani redatti per la sicurezza di cui ai commi precedenti dovranno essere conformi ai contenuti minimi previsti dall'Allegato XV, art. 91 D.Lgs 81/2008.

Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano generale di sicurezza, quando previsti, ovvero il piano di sicurezza sostitutivo, nonché il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 21

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'Appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'Appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.

Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

ART. 22

PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA

Nei casi in cui, ai sensi della vigente normativa, la Stazione Appaltante non è obbligata a predisporre piano di sicurezza e coordinamento, l'appaltatore deve predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 6, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Nel caso in cui, anche dopo l'affidamento dei lavori, diventino applicative le norme di cui all'art. 90 commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 81/2008, sarà compito di questa Amministrazione nominare il Coordinatore della Sicurezza.

ART. 23

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Tennacola Spa o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Lgs 81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui al punto 3.2 dell'allegato XV del D. Lgs 81/2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza è da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, ove previsto, o del piano di sicurezza sostitutivo e deve essere aggiornato qualora sia successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 5, e 6, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

ART. 24

OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95 e 96 e all'allegato XIII del decreto legislativo n. 81 del 2008.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è inoltre tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano generale di sicurezza, quando previsti, ovvero il piano di sicurezza sostitutivo, nonchè il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

CAPITOLO IV

ESECUZIONE DEL CONTRATTO – DETERMINAZIONE INTERVENTI E TEMPI DI ESECUZIONE

ART. 25

CONSEGNA DEI LAVORI

Trattandosi di lavori relativi alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria, anche imprevedibili e/o urgenti, non quantificabili dettagliatamente in sede di stipulazione del contratto, la consegna dei lavori avverrà mediante singoli ordinativi trasmessi all'Appaltatore tramite la Direzione Lavori, nell'arco della durata contrattuale.

All'atto della consegna degli ordinativi, l'Appaltatore avrà diritto a segnalare alla Direzione Lavori eventuali circostanze impeditive della regolare esecuzione, entro cinque giorni, previa comunicazione scritta.

La Direzione Lavori effettuerà le proprie verifiche e darà istruzioni operative al riguardo entro i successivi cinque giorni

ART. 26
ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE

La erogazione di somme a titolo di anticipazione del corrispettivo è calcolata sul valore stimato dell'appalto ed è disciplinata dall'art. 35, c. 18 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 27
SUBAPPALTO

In tema di subappalto si richiama l'osservanza dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Di norma, la Società non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti; di conseguenza, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento in acconto effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti.

La Società provvede a pagare direttamente al subappaltatore e al cottimista le prestazioni dagli stessi eseguite per conto dell'appaltatore, qualora quest'ultimo sia inadempiente. Nel caso di richiesta di pagamento diretto da parte di subappaltatori, che siano micro o piccole imprese, come definite dal Codice, la Società provvede in merito, sentito l'appaltatore.

ART. 28
ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Gli interventi richiesti all'appaltatore come specificato all'art. 4, che possono essere eseguite sia in aree private che pubbliche, sostanzialmente saranno di due tipi:

-lavori programmati: trattasi di attività correnti e connesse all'esecuzione di interventi programmati da eseguirsi durante il normale orario di lavoro quando vengono precedentemente concordati con i tecnici della stazione appaltante; appartengono inoltre a questa tipologia di attività anche quelle scaturenti da esigenze che si manifestino di volta in volta, in funzione delle necessità delle Amministrazioni Comunali; in particolare con il termine "lavori programmati" si intendono quei lavori per i quali è possibile definire il periodo di esecuzione con un congruo anticipo (normalmente tre giorni lavorativi);

interventi urgenti: trattasi di attività urgenti e connesse all'esecuzione di interventi non programmati da eseguirsi in qualsiasi orario, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, necessari per garantire la sicurezza e la qualità del servizio idrico integrato, ordinati a seguito di guasti o rotture della rete pregiudicanti la sicurezza di impianti, abitazioni, persone o della circolazione stradale o l'essenzialità del servizio, sia in orario di lavoro che fuori dell'orario ordinario di lavoro.

Resta qui convenuto che per ogni intervento urgente l'appaltatore è tenuto ad intervenire, cioè a presentarsi sul luogo dell'intervento con tutti i mezzi, attrezzi, segnaletica e personale necessari all'esecuzione dello stesso, entro e non oltre 60 minuti (sessanta minuti) dalla chiamata o dalla comunicazione della richiesta d'intervento a qualsiasi ora ed in qualunque giorno essa venga avanzata.

Nel caso in cui, per qualsiasi causa e motivo, venga rinviato l'intervento l'appaltatore è tenuto ad intervenire per la presa in custodia e messa in sicurezza dell'area interessata di cantiere, mediante apposizione di segnaletica stradale, di transenne, lastre metalliche di copertura, segnalatori luminosi, ecc. al fine di evitare danni all'incolumità pubblica e privata, a persone e cose e a garantire la sicurezza stradale in conformità delle normative stabilite dal Codice della Strada.

ART. 29
SOPRALLUOGO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI LAVORI

Il sopralluogo per la qualifica dell'intervento – programmato o urgente – potrà essere eseguito direttamente da Tennacola o richiesto con semplice comunicazione telefonica al Direttore Tecnico dell'impresa o al coordinatore di cantieri, che dovrà eseguire la verifica in sito entro un'ora dal ricevimento della chiamata del tecnico Tennacola.

Tennacola fornirà gli estremi necessari per l'individuazione del sito nonché estremi ed eventuale recapito telefonico di chi ha segnalato il guasto.

A seguito del sopralluogo da chiunque effettuato, l'Impresa dovrà procedere all'immediata circoscrizione dell'area interessata, adottando le segnalazioni diurne e notturne (mediante appositi cartelli, lanterne, cavalletti, nastri catarifrangenti, parapetti mobili e/o similari), in modo tale da garantire l'incolumità delle persone e cose, secondo quanto previsto dalle norme del Codice stradale (D. Lgs. n. 285 del 30.12.1992 e D.P.R. n. 495 del 16.12.1992) e dal D.Lgs. n. 81/2008 integrato da D. Lgs. 106/2009.

Nel caso di cedimenti stradali, l'Impresa è tenuta a recintare l'area interessata provvedendo alle deviazioni del traffico nonché dovrà comunicare all'Ente proprietario della strada quanto rilevato.

L'Impresa è responsabile dei danni che dovessero essere arrecati a persone, animali o cose a seguito di mancato o ritardato intervento.

Contestualmente alla qualifica dell'intervento, il tecnico/incaricato dell'Impresa è tenuto a relazionare al tecnico Tennacola spa il tipo di danno rilevato e gli interventi d'urgenza già predisposti, trasmettendo immediatamente una fotografia di quanto riscontrato sul posto (o via mail o attraverso whatsapp) ai tecnici Tennacola.

ART. 30

TEMPI PER AVVIARE L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

INTERVENTI URGENTI E PRONTO INTERVENTO

A seguito del sopralluogo, in casi di interventi ritenuti urgenti e di pronto intervento, **l'appaltatore è tenuto a presentarsi sul luogo dell'intervento con tutti i mezzi, attrezzi, segnaletica e personale necessario all'esecuzione dello stesso, entro e non oltre un'ora dalla chiamata a qualsiasi ora ed in qualunque giorno in cui essa venga avanzata.**

L'inizio dei lavori urgenti non programmabili, ovvero che si svolgono in mancanza di permesso di "intervento su suolo pubblico", dovranno essere preventivamente segnalati all'Ufficio Tecnico Comunale e al Comando di Polizia Locale di pertinenza ovvero, in caso di intervento in ore non presidiate, segnalato immediatamente nelle ore o nel giorno successivo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nei regolamenti locali di manomissione. Per ragioni di operatività, l'impresa invierà direttamente il fax per intervento urgente ai soggetti suindicati.

Per gli interventi da effettuare su aree non comunali (S.P. - S.S. - FF.SS. - privati - ecc.) è indispensabile - prima di manomettere il suolo - essere in possesso dell'idonea autorizzazione, salvo casi di particolare urgenza.

Durante l'esecuzione dei lavori, l'Impresa dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie (identificazione eventuali sotto servizi, segnaletica stradale - cartelli di pericolo, di divieto, di precedenza, di indicazione, complementari e quanto altro previsto dalle norme vigenti) per non creare disagi alla viabilità o arrecare danni a persone o cose.

L'Impresa è comunque responsabile di eventuali danni arrecati in dipendenza dei lavori eseguiti o della mancata esecuzione degli stessi.

Qualora l'Appaltatore non provveda ad eseguire i lavori urgenti entro i termini previsti, Tennacola spa avrà facoltà di contattare altra impresa terza, senza che l'Appaltatore del lotto possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, e fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali definite all'art. 49 del presente Capitolato.

Resta inoltre convenuto che alla terza richiesta di intervento inevasa dall'Appaltatore, Tennacola SpA si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016.

INTERVENTI PROGRAMMABILI

Nel caso in cui, a seguito del sopralluogo di qualifica o per interventi di non immediata eseguibilità secondo l'insindacabile giudizio di Tennacola spa, il lavoro richiedesse una programmazione delle attività da svolgere, successivamente alla messa in sicurezza della zona di intervento, **i lavori dovranno iniziare entro 2 giorni naturali e consecutivi** dalla data dell'ordine scritto e/o telefonico e comunque entro il termine prescritto dal tecnico Tennacola spa.

L'Impresa prima dell'inizio dei lavori è tenuta a presenziare per eseguire un sopralluogo congiunto con il tecnico di Tennacola spa al fine di effettuare le seguenti operazioni:

- individuazione dell'area di lavoro e delle misure da mettere in atto per lo svolgimento delle operazioni;
- verifica delle modalità e delle difficoltà operative.

L'Impresa è tenuta a effettuare le seguenti operazioni:

- consegna e ritiro presso gli uffici comunali (ufficio tecnico e vigilanza urbana) della documentazione relativa alla manomissione del suolo pubblico ed eventuali permessi di chiusura della strada e deviazione del traffico;
- coordinamento dei servizi nel sottosuolo;
- esecuzione dei lavori secondo le modalità indicate nelle Norme Tecniche del presente Capitolato.

Il tecnico Tennacola spa potrà decidere di non effettuare/rimandare lavorazioni che comportino rischi per la circolazione o possibili disservizi in prossimità o coincidenza di festività, eventi o altro.

Il termine dei lavori, se non diversamente indicato nell'ordine, è di 15 giorni naturali e consecutivi dall'ordine scritto e/o telefonico.

ART. 31

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI LAVORI

La forma di richiesta di intervento da parte di Tennacola potrà essere verbale, telefonica, scritta, a mezzo fax, e-mail, a mezzo applicativo al recapito telefonico messo a disposizione dall'appaltatore, cui dovrà rispondere il tecnico/addetto responsabile delegato dall'appaltatore.

Il singolo intervento ordinato si intenderà iniziato quando la squadra al completo di maestranze, materiali ed attrezzature avrà raggiunto il luogo dell'intervento.

I lavori, ad esclusione di quelli relativi a pronto intervento o in regime di reperibilità, dovranno essere eseguiti esclusivamente dal lunedì al venerdì e solo su esplicita richiesta del tecnico Tennacola spa nella giornata di sabato.

Tennacola spa, nella sua qualità di Committente affida a tecnici che fanno parte del proprio organico, le funzioni di conduzione tecnica e di controllo dei lavori, accertando la regolarità degli interventi dell'Appaltatore in rapporto agli impegni contrattuali, riservandosi la facoltà di controllare con proprio personale i lavori affidati nelle diverse fasi di esecuzione, come pure la conformità di mezzi operativi e attrezzature utilizzati dalla ditta aggiudicataria, senza che ciò possa costituire trasferimento di responsabilità.

Il personale Tennacola spa incaricato della sorveglianza dei lavori provvederà, di volta in volta a verificare la presenza in cantiere del materiale necessario e alla corretta esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore avrà in genere la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti purché tale autonomia non sia pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori stessi e agli interessi di Tennacola spa. La Stazione Appaltante si riserva, oltre all'esecuzione d'ufficio dei lavori, il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un termine prestabilito o di disporre l'esecuzione dei lavori con l'ordine che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere e alla consegna di forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare con le stesse modalità sopra descritte a Tennacola spa, l'inizio lavori di ogni intervento di tipo "ordinario e programmabile", con un preavviso di almeno 24 h.

Nel caso di consegna di materiali direttamente approvvigionati da Tennacola spa il rappresentante sottoscriverà un documento di consegna.

Prima dell'inizio degli interventi che comportino lavori stradali, l'Appaltatore è tenuto ad assumere tutte le informazioni necessarie presso i Gestori di tutti i sotto-servizi per l'individuazione di tubi, cavi, cunicoli, condotti, ecc. eventualmente interferenti con le opere da eseguire (la presenza di sotto-servizi non darà luogo ad alcuna maggiorazione rispetto al prezzo di appalto). L'Appaltatore dovrà richiedere ed essere in possesso del permesso di "intervento su suolo pubblico" - se non già richiesto da Tennacola spa.

ART. 32

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORATORI E DELLE ATTREZZATURE

Oltre all'obbligo di comunicare le generalità degli addetti ai lavori l'Appaltatore dovrà dotare tutto il proprio personale dipendente di un tessera di riconoscimento - sempre visibile durante i sopralluoghi, i contatti con gli utenti e l'esecuzione dei lavori - come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 integrato da D. Lgs. n. 106/2009. Analoghe comunicazioni dovranno essere effettuate dall'Appaltatore con riferimento agli addetti delle eventuali ditte subappaltatrici autorizzate da Tennacola spa, entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta autorizzazione al subappalto; gli addetti dipendenti dalle ditte subappaltatrici sono tenuti al rispetto di tutte le disposizioni dettate per gli addetti dell'Appaltatore. Tennacola spa si riserva la facoltà di chiedere l'esclusione del personale assegnato per l'esecuzione del contratto di chi - a suo insindacabile giudizio - non possiede i requisiti necessari o di chi, durante l'esecuzione del lavoro, abbia tenuto un comportamento non corretto nei confronti dell'utenza e di terzi.

E' fatto divieto all'Appaltatore, pena la rescissione del contratto, l'utilizzo di personale non rientrante negli elenchi di cui sopra o del quale Tennacola spa abbia richiesto l'esclusione. Tennacola spa si riserva la facoltà di affiancare il proprio personale a quello dell'Appaltatore per illustrare in fase di avvio del contratto, l'organizzazione del lavoro e le procedure indispensabili.

Le macchine e le attrezzature utilizzate dovranno essere in perfetto stato per l'utilizzo e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento, nonché omologate per il servizio previsto ed a norma con le prescrizioni della legislazione vigente in materia.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, perché siano sempre in buono stato di servizio ed in regola con il loro libretto di manutenzione, previsto dal costruttore. L'appaltatore è tenuto a dimostrare e documentare, a semplice richiesta del tecnico Tennacola spa anche verbale, quanto sopra.

ART. 33

REGOLARE ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI

Le opere realizzate a seguito degli interventi oggetto del presente appalto devono essere eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni di Tennacola spa.

Una volta completate le operazioni della prima fase esecutiva si procederà contestualmente - tra Direttore dei lavori e Appaltatore - ad una verifica circa la regolarità delle opere eseguite, che prevede le seguenti operazioni:

- verifica della perfetta funzionalità della condotta tramite prova di scorrimento;
- controllo della congruità dei materiali;
- verifica della qualità del ripristino degli scavi;

Nel caso in cui la verifica abbia esito negativo (scritto o anche anticipato verbalmente) l'Appaltatore dovrà procedere alla sostituzione dei materiali che non venissero riconosciuti accettabili e provvedere a tutti i rifornimenti, a suo esclusivo carico, ed al rifacimento in tutto o in parte delle opere o materiali che non dovessero risultare conformi alle prescrizioni di Tennacola spa, e secondo la tempistica che di volta in volta verrà indicata dal Tecnico, comunicando l'avvenuto ripristino.

I controlli, anche favorevoli, non esonerano l'esecutore dalle garanzie e responsabilità di Legge. l'Appaltatore risponderà di tutti i vizi e le difformità dell'opera ai sensi dell'Art. 1669 del C.C.

ART. 34

SOSPENSIONI e RIPRESA DEI LAVORI

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei lavori, ai sensi dell'art 107 del Dlgs 50/2016, ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

E' ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal Direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte; la sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

Tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una modifica nei casi previsti dall'art 106 del Dlgs 50/2016.

Le sospensioni disposte arbitrariamente dall'Appaltatore, così come l'abbandono del cantiere da parte del medesimo, danno luogo all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 108 del Dlgs 50/2016, ovvero alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

E' ammessa altresì la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, tra le quali vi rientrano anche l'eventuale, sopravvenuta indisponibilità delle risorse finanziarie, in dipendenza di cause non imputabili alla stazione appaltante. Tale sospensione, a differenza delle altre ipotesi, è ordinata direttamente dal responsabile del procedimento.

Per quanto non disposto nel presente articolo si rimanda a quantodisposto nella normativa vigente in materia.

Le parti, di comune accordo, in base alla particolare natura del presente appalto, potranno stabilire modalità semplificate di gestione delle sospensioni e riprese dei lavori.

ART. 35

RISOLUZIONE - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltante si riserva il diritto di risolvere un contratto durante il periodo di sua efficacia o di recedere dal contratto di appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio, con le maggiori spese a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 36

FALLIMENTO O MORTE DELL'APPALTATORE

La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si avvale senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. n.50/2016. Pertanto, procederà all' interpellato progressivo dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 37

CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma ogni atto contrario e nullo di diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, salve le ipotesi derogatorie di cui all'art. 106, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/16.

Per la cessione dei crediti si applica quanto stabilito nel comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

ART. 38

RISERVATEZZA DEL CONTRATTO

Il contratto ed i suoi allegati devono essere considerati riservati fra le parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare l'appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'appalto né autorizzare terzi a farlo.

CAPITOLO V

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 39

RESPONSABILITA'

L'Appaltatore è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di affidamento e della perfetta esecuzione e riuscita dei servizi affidati, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel presente Capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi né riduce comunque la sua responsabilità. La presenza sul luogo del personale di Tennacola spa e l'accettazione dei materiali eventualmente forniti non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità dell'Appaltatore; quest'ultimo sarà quindi responsabile di qualsiasi danno a persone e cose causato a terzi, ad Tennacola spa ed ai suoi dipendenti. L'Appaltatore sarà in ogni caso tenuto a rifondere i danni risentiti da Tennacola spa a terzi in dipendenza e/o in occasione dell'esecuzione dei lavori, e a sollevare la Stazione Appaltante da ogni corrispondente richiesta. L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

ART. 40

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'Appaltatore avrà in genere la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti purché tale autonomia non sia pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori stessi e agli interessi di Tennacola spa.

All'Appaltatore è fatto divieto di apportare modifiche e/o variazioni alle opere senza aver ottenuto preventivamente l'autorizzazione del Direttore dei Lavori. In caso contrario, è tenuto a ripristinare i lavori nello status quo ante a sue spese.

La Stazione Appaltante si riserva, oltre all'esecuzione d'ufficio dei lavori, il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un termine prestabilito o di disporre l'esecuzione dei lavori con l'ordine che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere e alla consegna di forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Nel caso di consegna di materiali direttamente approvvigionati da Tennacola spa, il rappresentante dell'Azienda e l'Appaltatore sottoscriveranno un documento di consegna.

Prima dell'inizio degli interventi che comportino lavori stradali, l'Appaltatore è tenuto ad assumere tutte le informazioni necessarie presso i Gestori di tutti i sotto-servizi per l'individuazione di tubi, cavi, cunicoli, condotti, ecc. eventualmente interferenti con le opere da eseguire (la presenza di sotto-servizi non darà luogo ad alcuna maggiorazione rispetto al prezzo di appalto). L'Appaltatore dovrà richiedere ed essere in possesso del permesso di "intervento su suolo pubblico" - se non già richiesto da Tennacola spa.

ART. 41

DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI

Il normale e ordinario orario giornaliero/diurno dei lavori si intende dalle 7:30 alle 18:30.

All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, l'appaltatore non può a suo arbitrio far eseguire i lavori che richiedano la sorveglianza da parte del personale di Tennacola spa se non specificamente autorizzato.

Se, a richiesta dell'appaltatore, la direzione dei lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'appaltatore non avrà diritto a compensi o ad indennità di sorta.

Non sono previsti compensi speciali o aggiuntivi per lavorazioni programmate che dovessero essere ultimate dopo l'orario di lavoro ordinario.

L'appaltatore, sia nei giorni lavorativi ed anche oltre il normale orario di lavoro, sia in tutti gli altri giorni non lavorativi (sabato, domenica e altre festività) e con qualsiasi condizione atmosferica, garantirà, per lavori urgenti ed indifferibili necessità concernenti l'attività della stazione appaltante, la disponibilità di almeno una squadra così descritta al precedente art. 4.

Inoltre nel caso di interventi richiesti ed eseguiti in pronto intervento, la chiamata di reperibilità (e quindi di urgenza) è idonea ad attribuire le maggiorazioni previste all'art. 10.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli stessi un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati.

Qualora la Tennacola ordinasse, per iscritto, il lavoro nei giorni festivi ed il prolungamento dell'orario di lavoro oltre le otto ore giornaliere, all'Appaltatore, oltre l'importo del lavoro eseguito, sarà corrisposto, per ogni ora di lavoro straordinario effettivamente eseguito e per ogni operaio accertato presente, un compenso pari alla percentuale di maggiorazione stabilita per il lavoro straordinario nei contratti di lavoro, applicata al prezzo della tariffa inserita nell'elenco prezzi per la fornitura di mano d'opera corrispondente alla categoria del lavoratore che ha compiuto il lavoro straordinario.

Nessun compenso, infine, sarà dovuto all'Appaltatore nei casi di lavoro continuativo di 16 ore (effettuato quando le condizioni di luce naturale nell'epoca in cui si svolgono i lavori lo consentono) o di 24 ore (nei lavori usualmente effettuati senza interruzioni), stabilito su turni di 8 ore ciascuno e ordinato, sempre per iscritto, dalla direzione lavori.

ART. 42

CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai lavori; in detti cartelli, ai sensi dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

ART. 43

SEGNALETICA DI CANTIERE PER CANTIERI FISSI E MOBILI, STRADALI E NON STRADALI

Per la fornitura e l'installazione della segnaletica di sicurezza e/o salute, a carico dell'Appaltatore, si dovranno rispettare le disposizioni in vigore tra cui il D. Lgs. n. 81/2008, integrato dal D. Lgs. n.106/2009 e il Codice stradale.

ART. 44

REGOLE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale adibito all'esecuzione del contratto si dovrà attenere scrupolosamente alle regole di buon comportamento e dovrà improntare con tutte le persone con cui entrerà in contatto un rapporto regolato dalla massima professionalità e rispetto. Qualora dovessero giungere alla Stazione Appaltante segnalazioni di mancato rispetto delle regole di buon comportamento civico e di professionalità nell'esecuzione dei lavori, o questo dovesse essere riscontrato direttamente dal personale di Tennacola spa - a suo insindacabile giudizio - potrà richiedere con nota scritta l'immediata sostituzione dell'addetto.

Se questi comportamenti dovessero coinvolgere più di un addetto all'esecuzione dei lavori Tennacola spa si riserva la facoltà di interrompere il rapporto contrattuale con l'Appaltatore. In ogni caso Tennacola spa declina ogni responsabilità civile e penale, per qualsiasi problema che dovesse sorgere tra il personale dell'Appaltatore che svolge il lavoro e l'utenza o soggetti terzi. Tennacola spa declina inoltre qualsiasi responsabilità, per incidenti di qualsiasi natura, che dovessero occorrere al personale dell'Appaltatore durante lo svolgimento dei lavori (infortuni, morsi di cani, incidenti stradali, ecc.).

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del direttore dei lavori, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'Amministrazione appaltante.

L'Appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta da parte della direzione dei lavori e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori integrato. Dovrà pertanto essere formato ed informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione ed in materia di salute e igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati nel cantiere, comunicando, prima della stipula del contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- I regolamenti in vigore in cantiere;
- Le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- Le indicazioni contenute nei Piani di Sicurezza e le indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione, ove previsto.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore devono essere formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette prescrizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

ART. 45

CUSTODIA DEI CANTIERI E APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare, a giudizio insindacabile dell'Appaltante, l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Appaltante stesso potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio. Scaduto tale termine infruttuosamente, l'Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a pie d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell'Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità, restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà dell'Appaltante di applicare in danno dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

L'eventuale custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata. L'inosservanza di tale norma sarà punita a sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646.

ART. 46

ESPROPRIAZIONE DEI TERRENI

L'Appaltante provvederà ad ottemperare alle formalità prescritte dalla legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, prima che l'Appaltatore occupi i terreni correnti per l'esecuzione delle opere appaltate.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà a causa dell'occupazione dei terreni, che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'Appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Capitolato.

ART. 47

DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

ART. 48

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti ed il materiale di risulta derivanti da tutte le lavorazioni nonché i prodotti di scavo che devono essere considerati rifiuto si intendono, a tutti gli effetti di legge, prodotti dall'appaltatore e devono essere trasportati e smaltiti a cura e spese dello stesso, essendo questo compensato nei prezzi unitari contrattuali.

Nel caso in cui i prodotti di scavo siano costituiti da terre da scavo e non siano da considerarsi rifiuto ai sensi della normativa vigente al momento della lavorazione, l'appaltatore può, sotto la propria esclusiva responsabilità, procedere al riutilizzo secondo quanto stabilito dalla normativa in materia e comunque nel rispetto del livello qualitativo richiesto per rinterri e ripristini.

In ogni caso l'appaltatore deve rendere conto, anche preventivamente, a Tennacola spa, la quale rimane comunque espressamente manlevata da qualunque responsabilità a riguardo, sulle modalità, quantità e tempi di smaltimento recupero o riutilizzo dei rifiuti, materiali di risulta e prodotti di scavo.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere idonei e debitamente autorizzati e le stesse autorizzazioni dovranno, come previsto dalla normativa, essere esibite durante le stesse lavorazioni e il trasporto (come riportato anche nell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali alla sezione "Prescrizioni").

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutta l'attività di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale e far pervenire alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria a comprovare l'esatto adempimento di detti obblighi di legge.

ART. 49

PENALI

Fatto salvo quanto già richiamato in altri articoli del presente capitolato, si applicano le seguenti penali:

- personale privo di tesserino di riconoscimento: € 100,00 (cento euro);
- mancata presenza incaricato appaltatore € 50,00 (cinquanta euro);
- infrazioni riscontrate per mancata delimitazione del cantiere e/o di mancata esposizione della segnaletica diurna e/o notturna: penale di € 250,00 (duecentocinquanta euro);
- per mancata comunicazione o richiesta di limitazione del traffico alla Polizia Locale: penale di € 50,00 (cinquanta euro);
- per rifiuto esecuzione dei lavori o mancata risposta al telefono in reperibilità € 500,00 (cinquecento euro).

Ogni contestazione sarà tempestivamente comunicata all'appaltatore che avrà 5 (cinque) giorni lavorativi per formulare le proprie controdeduzioni prima della definitiva decisione della stazione appaltante sull'irrogazione delle penali. Qualora la stazione appaltante decidesse, a suo insindacabile giudizio, di non applicare in un primo momento l'eventuale penalità maturata o di non effettuare immediatamente la relativa trattenuta, ciò non potrà in nessun caso essere inteso come rinuncia da parte della stazione appaltante stessa all'applicazione delle penalità medesime.

In ogni caso l'applicazione delle penalità previste nel presente articolo non esime l'appaltatore dal risarcimento degli ulteriori danni o oneri subiti dalla stazione appaltante in conseguenza degli inadempimenti dell'appaltatore medesimo.

ART. 50

ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

I prezzi di elenco compensano ogni onere per dare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte. Sono a carico dell'Appaltatore, oltre a quanto previsto nella normativa vigente e nel presente Capitolato Speciale, i seguenti oneri e obblighi:

- l'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e Regolamenti (in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro di invalidi, alle assicurazioni per infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi nonché per la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. L'Appaltatore dovrà in ogni momento, a semplice richiesta di Tennacola spa, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra;
- l'osservanza delle norme dei contratti collettivi e delle Leggi e dei decreti relativi alle varie assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro; - l'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori, e se cooperativa anche nei confronti dei soci, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'appalto per categoria e località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in generale da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che per la categoria venga successivamente stipulato. L'Appaltatore è tenuto altresì ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse;
- provvedere a che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto non disciplini il subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla suddetta responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti di Tennacola spa;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, degli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata Tennacola spa a qualsiasi ragione debba imputarsi l'incidente;
- la pulizia in corso d'opera e a fine cantiere delle vie di transito, compreso lo sgombero dei materiali non utilizzati;
- la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi del loro sviluppo, in numero e in dimensioni idonee a identificare e documentare i lavori;
- le segnalazioni diurne e notturne regolamentari mediante appositi cartelli, fanali, staccionate, parapetti o simili nei tratti stradali interessati dai lavori o dove si svolge il traffico e in genere in ogni luogo dove potesse essere pregiudicata l'incolumità di persone, animali e cose, nonché l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al Codice della strada ed in genere delle prescrizioni sulla circolazione stradale e sulla tutela delle strade;
- l'installazione delle apposite tabelle indicative dei lavori, senza compenso alcuno. In tali tabelle andranno indicati anche gli estremi identificativi delle Imprese subappaltatrici;
- l'installazione a sua cura e spese di tutti i cartelli richiesti dalle normative vigenti; in alcuni casi per limitazioni al traffico che dovessero creare difficoltà di circolazione a distanza dal cantiere stesso i cartelli di avviso ed informazione dovranno essere installati anche a distanza dal cantiere ove si ritenga che l'utenza, preventivamente informata, possa scegliere percorsi alternativi;
- la conservazione, a propria cura e spese, di tutte le opere incontrate durante gli scavi, quali scoli d'acqua, allacciamenti ai servizi, tombini, fognoli, cavi, ecc.; - l'approvvigionamento dell'energia elettrica, la provvista di acqua, gas, linee telefoniche e quant'altro occorrente per l'esecuzione dei lavori e per tutti i servizi di cantiere;
- il pagamento di tutte le spese di contratto (bollo, registrazione, copie, stampa, ecc.);
- il pagamento di eventuali sanzioni amministrative (multe) per inadempienze o negligenze dell'Appaltatore connesse alla conduzione del cantiere in contravvenzione al Codice della strada;
- le immediate denunce del ritrovamento di oggetti di valore intrinseco e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte e l'archeologia, che eventualmente fossero rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori. Tali oggetti resteranno di proprietà di Tennacola spa salvo quanto possa competere allo Stato. Gli inerti ricavati dagli scavi e non impiegati nei rinterri sono di proprietà dell'impresa;
- l'osservanza delle norme vigenti sui rifiuti speciali;
- l'osservanza di tutte le Leggi, regolamenti, circolari e disposizioni legislative vigenti o emanate in corso d'opera.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi derivanti dalle Leggi in merito alla sicurezza degli impianti; nel caso di materiale fornito da altra Impresa la dichiarazione di conformità dell'Appaltatore (che ha proceduto alla messa in opera) sarà accompagnata dalla dichiarazione di conformità del fornitore;

- conservare in cantiere tutta la documentazione necessaria (da mettere a disposizione di chiunque ne abbia titolo) prevista dalla normativa vigente;
- le comunicazioni alla Polizia Locale e/o le richieste di limitazioni del traffico che si rendessero necessarie per l'esecuzione degli interventi, che dovranno essere inoltrate dall'impresa Appaltatrice alla medesima Polizia Locale. Qualora risulti necessaria la regolamentazione del traffico per l'esecuzione degli interventi richiesti, l'Appaltatore dovrà installare preferibilmente impianto semaforico.

CAPITOLO VI NORME GENERALI

ART. 51 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del Capitolato Generale, (dm 145/200 e s.m.i.) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

ART. 52 FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 53 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali, in base all'art. 13 della legge citata.

L'appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della legge citata; in particolare potrà richiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

ART. 54 RINVENIMENTI

Al rinvenimento di tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, si applica l'art. 35 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000; essi spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso dei loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della Direzione dei Lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

L'appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.

L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante. Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

ART. 55 BREVETTI DI INVENZIONE

Nel caso la Stazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, ovvero l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

ART. 56 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;

d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

ART. 57

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'appalto è disciplinato, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'appalto, dalle leggi antimafia attualmente vigenti, dal D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché dal D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche e integrazioni, per le parti ancora in vigore.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente le suddette normative, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

CAPITOLO VII

DEFINIZIONE CONTROVERSIE

ART. 58

ACCORDO BONARIO

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In caso di mancato raggiungimento dell'accordo bonario, è esclusa la competenza arbitrale e le controversie sono deferite alla competenza del giudice ordinario.